

## RELAZIONE DEL TESORIERE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO PREVENTIVO 2019

Signori Consiglieri, il Bilancio preventivo relativo all'esercizio 2019, a Voi sottoposto per l'esame e l'approvazione, è stato redatto in base al regolamento di amministrazione e di contabilità approvato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine che impone la formulazione del preventivo in termini di competenza finanziaria e di cassa.

Il documento finanziario-gestionale è redatto in un unico prospetto che permette un costante monitoraggio delle poste di entrata e di uscita, oltre che la sistematica comparazione e verifica di copertura delle somme accertate e impegnate; l'eventuale assenza di copertura di un impegno dovrebbe essere analizzata al fine di determinare se dipendente da fattori endogeni (riferiti a decisioni consiliari) o esogeni (dovuti a elementi non controllabili) e, ove necessario, comporterebbe l'obbligo di variazione di bilancio.

Il Bilancio Preventivo, che si pone alla Vostra attenzione, è composto dal preventivo finanziario gestionale, nonché dal quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria, secondo quanto previsto dall'art. 5 del regolamento di amministrazione e di contabilità. Esso rappresenta per il nostro Ordine lo strumento fondamentale per la vita istituzionale, poiché pone le basi per perseguire gli obiettivi del Consiglio nell'esercizio 2019.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio Preventivo 2019 è frutto dell'applicazione del succitato regolamento; ai fini di una più chiara interpretazione si precisa, inoltre, che l'Ente per quanto attiene le Entrate, non usufruisce di trasferimenti Pubblici (Stato, Regioni, Province, Comuni), di vendita di beni o servizi, proventi patrimoniali, né qualsivoglia entrata in conto capitale (alienazione immobili, accensione di mutui o prestiti, emissione di obbligazioni, ecc.) mentre per quanto alle Uscite non effettua operazioni in conto capitale se non acquisizioni di immobilizzazioni tecniche. Ciò a significare che nelle Uscite non saranno presenti voci

quali acquisizioni immobiliari, di partecipazioni, estinzione finanziamenti o mutui e rimborsi obbligazioni.

I valori espressi dalle varie poste di entrata e di uscita devono considerarsi meramente presunti, in considerazione del fatto che durante l'esercizio possono intervenire fattori esogeni e/o imprevedibili che alterino i valori stimati, e presumibili poiché strettamente connessi a prestabilite linee programmatiche di intervento.

La redazione di tale Bilancio Preventivo è frutto dell'analitico esame e approfondimento dei valori espressi a consuntivo dall'esercizio 2017, nonché i progressivi disponibili dell'esercizio in corso, sia per quanto attiene alle voci di entrata, sia per quanto a quelle di uscita; solo in seguito a tale analisi, e coerentemente con le linee programmatiche perseguite dall'Ufficio di Presidenza, sono state inserite le variazioni in aumento o decremento ritenute più idonee su alcune voci di stima.

## **Schema di Bilancio Preventivo**

### **Entrate**

#### **Titolo I – entrate correnti**

**Categoria 1 – Totale Euro 520.500,00:** la quota di conservazione albo sezione A e albo sezione B, rispettivamente per Euro 270.000,00 e Euro 231.000,00 sono state ottenute tenendo conto delle quote annuali (rispettivamente Euro 140,00 ed Euro 115,00) e del numero di iscritti presunti (circa 1.925 iscritti nella sezione A e 2.000 iscritti nella sezione B), oltre che gli interessi e le more che verranno accertati a seguito di ritardi nel pagamento delle quote da parte degli iscritti.

Circa le voci relative al contributo “prima iscrizione sezione A e passaggi” per complessivi Euro 5.000,00 (euro 70,00 di prima

iscrizione ed euro 50,00 di diritti di segreteria più 25,00 euro di integrazione per passaggi da sezione B a sezione A) e la quota di prima iscrizione sezione B per complessivi Euro 14.500,00 sono state ottenute tenendo conto del numero presunto di nuovi iscritti e passaggi per l'anno 2019, dati da considerare molto vicini a quelli reali in virtù di una esperienza temporale ormai consolidata. La voce di entrata relativa alla quota di iscrizione per registro tirocinanti viene azzerata in considerazione dello scarso numero di adesioni in precedenza.

Dall'analisi delle entrate a carico degli iscritti, è doveroso evidenziare che, per l'anno 2019, il Consiglio ha ritenuto opportuno innalzare le quote di 10,00 € per sezione, in considerazione dell'aumento della parte spettante al Nazionale (5,00 €) e delle nuove incombenze amministrative (GDPR, carico di lavoro del CtD, costo della PEC, ecc.).

**Categoria 2 – Totale Euro 1.500,00:** detta categoria delle entrate esprime valori solo in corrispondenza dei diritti di segreteria per accreditamento formazione continua; l'appostamento previsto, pari a 1.500 € è in linea con il dato previsionale al 2018 e tiene conto di quanto effettivamente incassato nel corso dell'attuale esercizio finanziario.

**Categoria 3 – Totale Euro 0,00:** il dato viene azzerato in quanto, in relazione alle condizioni contrattuali previste con gli istituti di credito tenutari dei conti correnti (uno postale e uno bancario) intestati all'Ente, non sono previsti proventi finanziari.

## **Titolo II -Entrate in conto capitale**

**Categoria 1 – Totale Euro 0,00:** detta categoria accoglie le entrate in conto capitale, ma non esprime alcun valore.

## **Titolo III – Partite di giro**

**Categoria 1 - Totale Euro 0,00:** trattasi di partite di giro e trovano esatta corrispondenza nel Titolo III delle spese. Le eventuali variazioni di tali importi non comporterebbero alcuna variazione al risultato finale della gestione. L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

**Totale delle entrate Euro 522.000,00**

**Avanzo di amministrazione presunto applicato all'esercizio finanziario**

Detta voce, ottenuta per differenza fra il totale delle entrate e il totale delle uscite, rappresenta una voce funzionale allo schema di bilancio per poter garantire l'equilibrio desumibile dal prospetto di riepilogo riassuntivo finale, di cui alla Pagina 6 del bilancio preventivo 2019.

Per l'anno 2019 detta voce assurge a valore nullo: ciò sta a significare che l'Ufficio di Presidenza, in assenza di fatti aventi caratteristiche di eccezionalità e non ripetitività, non ha voluto intaccare gli utili provenienti dagli esercizi precedenti, la cui parte disponibile somma presumibilmente ad Euro **222.583,23**, come si desume dall'allegata tabella dimostrativa dell'utile. Tale risultato ambizioso e virtuoso è stato raggiunto senza penalizzare obiettivi che quest'Ordine ha voluto perseguire nell'interesse della Comunità professionale.

## Uscite

### Titolo I - Spese correnti

**Categoria 1 (spese per funzionamento organi) – Totale Euro 128.700,00**

I gettoni di presenza al Consiglio Regionale sono stati calcolati tenuto conto di 14 riunioni consiliari in un anno.

La voce relativa ai gettoni di presenza Commissioni pari a Euro 28.000,00 non ha subito significative variazioni rispetto al dato consuntivo 2017.

Le uscite per trasferte e rimborso spese viaggio Consiglio, Commissioni sono state calcolate, tenendo conto del numero delle adunanze previste, nonché dei rimborsi presumibili per adunanza, per complessivi Euro 24.000,00, con una variazione in aumento di Euro 4.000,00 rispetto allo stanziamento previsto per il 2018, in ragione delle diverse città di residenza dei consiglieri.

La voce indennità di cariche pari ad Euro 23.400,00 si riferisce a tutte le cariche del Consiglio Direttivo, ossia, Presidente, Vice-presidente, Tesoriere e Segretario.

Attività e rimborsi di rappresentanza istituzionale: tale voce di spesa ricomprende tutte le spese (gettoni e rimborso spese) necessarie alla partecipazione alle attività in veste istituzionale dei soggetti che ricoprono delle cariche all'interno dell'Ente a iniziative del Consiglio Nazionale, ad organismi consultivi, a eventi pubblici patrocinati dall'Ordine ed assomma ad Euro 12.000,00.

L'impegno di spesa relativo all'Ufficio di Comunicazione gettoni e rimborsi è stato valorizzato per Euro 1.000,00, in virtù degli orientamenti dell'Ufficio di presidenza per l'anno gestionale 2019.

Rispetto al previsionale 2018 è confermato lo stanziamento pari a Euro 500,00 per la voce di spesa Attività dei Consiglieri delegati/incaricati.

La voce relativa al Consiglio Regionale di Disciplina (Euro 6.500,00) è stata valorizzata sulla scorta dell'attività dello stesso constatata nell'anno in corso e del valore del gettone di presenza ai Consigli/collegi come deliberato da questo Consiglio Regionale.

Le competenze per il Revisore Unico sono state valorizzate a Euro 5.800,00, importo ritenuto congruo per il corretto espletamento delle funzioni, sulla base delle condizioni contrattuali deliberate dal Consiglio in merito.

La voce riservata ai contributi per la gestione separata ammonta ad Euro 13.000,00, considerate le risultanze maturate a progressivo nell'esercizio 2018.

L'Ufficio di presidenza ha intenzione di rinnovare la polizza che copra i membri del Consiglio di disciplina territoriale, nonché i componenti del Consiglio Regionale dell'Ordine per eventuali responsabilità che dovessero insorgere nell'esercizio delle precipue funzioni ad ognuno di essi demandate.

**Categoria 2 (spese per il personale) – Totale Euro 76.000,00:** tali spese, suddivise in stipendi, contributi previdenziali, contributi assicurativi, indennità per t.f.r., fondo salario accessorio e progetti obiettivo sono state valorizzate tenendo conto l'ammontare del costo previsto per due dipendenti full time.

**Categoria 3 (spese per prestazioni istituzionali) – Totale Euro 48.000,00:** detta categoria di spese ricomprende tutte le uscite afferenti a prestazioni istituzionali poste in essere dall'Ente.

Sulla scorta di precisi indirizzi da parte dell'Ufficio di presidenza, di cui sarà meglio scritto nella relazione programmatica per il 2019, si prevede uno stanziamento pari a Euro 7.000,00 relativo alla voce di spesa inerente le iniziative pubbliche e di Euro 15.000,00 per la voce inerente il Sistema di Formazione continua e corsi. È stata confermata la previsione di spesa per "contributo funzionamento e gestione Fondazione F.I.R.S.S." (Euro 20.000,00). È stata confermata la voce di Bilancio inerente i Gruppi provinciali di

autoformazione e lo Sportello di Counseling, come meglio specificato nella Relazione programmatica del Presidente.

Per quanto riguarda le altre voci di spesa ricadenti in detta categoria le variazioni di stanziamento rispetto al 2018 rappresentano solo assestamenti dettati dai dati consolidati in possesso dell'Ente.

**Categoria 4 (Spese per consulenze e collaborazioni) – Totale Euro 41.200,00:** le spese per prestazione autonoma di collaborazione hanno subito una ulteriore riduzione rispetto ai dati risultanti dal Consuntivo 2017 (da euro 12.313,00 a euro 10.000,00). La voce relativa alle prestazioni tributarie e legali è stata incrementata ad Euro 31.200,00 sulla base degli avvisi di prossima pubblicazione, sulla scorta di contenziosi in essere e della previsione di usufruire della collaborazione esternando un consulente per le attività amministrative per l'anno 2019.

**Categoria 5 (Spese per funzionamento uffici) – Totale Euro 57.100,00:** trattasi di riviste e giornali, materiali di consumo, spese di rappresentanza, postali e telegrafiche, energia elettrica, e telefoniche, spese di pulizia, canoni locazione, manutenzioni e riparazioni, assistenza per macchine e attrezzature, canone licenza software, assistenza e manutenzione hw e sw e web mastering, servizi in genere. La voce relativa alle spese postali è stata ridotta di Euro 1.000,00 in previsione di un maggiore utilizzo del servizio di posta elettronica certificata. Inoltre, tale categoria tiene conto della spesa inerente le incombenze riguardanti la nuova normativa sul trattamento dei dati personali (GDPR)

**Categoria 6 (Contributi al Consiglio Nazionale) – Totale Euro 134.000,00:** tale categoria comprende il solo contributo al Consiglio Nazionale che risulta essere stato puntualmente valutato tenuto conto del numero degli iscritti alla data del 30/09/2018, nonché delle

eventuali nuove iscrizioni e cancellazioni previste entro la fine dell'esercizio in corso.

**Categoria 7 (oneri finanziari) – Totale Euro 6.000,00:** tale categoria copre le spese di generazione e spedizione del flusso di dati legato alla riscossione della quota annuale 2019.

**Categoria 8 (oneri tributari) – Totale Euro 17.000,00:** le imposte, tasse e tributi comprendono la tassa rifiuti, l'Irap, l'imposta di registro sul contratto di affitto, oltre eventuali ulteriori voci di spesa ascrivibili in detto conto; lo stanziamento per il 2019 registra un incremento pari ad Euro 4.000,00 in virtù delle aliquote Irap da applicare sui costi dei dipendenti e dei collaboratori.

**Categoria 9 (uscite non classificabili in altre voci) – Totale Euro 11.000,00:** tale categoria è costituita dal fondo di riserva, fondo eventualmente necessario per coprire uscite eccedenti quelle previste; detta voce, che assomma ad Euro 11.000,00 è coerente con i limiti imposti dal regolamento di contabilità adottato (3% delle entrate previste).

Il totale Titolo I, necessario alla copertura delle spese correnti assomma ad Euro 519.000,00

## **Titolo II – spese in conto capitale**

**Categoria 1 (Acquisizioni immobilizzazioni tecniche) – Totale Euro 3.000,00:** tale titolo accoglie le spese relative a beni a fecondità ripetuta: il totale è distinto fra acquisizione di mobili e arredi e acquisto di attrezzature, pc, macchine ufficio elettroniche. Si precisa che le predette spese in conto capitale saranno finanziate interamente da entrate correnti, giacché il previsionale sottoposto



alla Vostra approvazione non esprime alcun valore per il titolo delle entrate in conto capitale. La voce relativa all'acquisto di mobili e arredi è valorizzata per Euro 1.000,00. Per quanto attiene la voce relativa alle macchine di ufficio elettroniche, valorizzata per complessivi Euro 2.000,00, si chiarisce che la previsione è stata prudenzialmente appostata per eventuali sostituzioni di hardware per motivi tecnici.

### **Titolo III - partite di giro**

Per tale titolo vale quanto già detto per il Titolo III delle entrate: esse non influenzano il risultato della gestione economica.

L'analisi di tali importi, quindi, appare superflua.

Il totale delle uscite è pari a Euro 522.000,00, pari al totale delle Entrate.

Bari, 06/11/2018

**Il Tesoriere**

**Federico Marchello**

